

## **XXXI Convegno Nazionale AIF. La Neuro Formazione Scienze della Mente e del Cervello applicate all'Apprendimento<sup>1</sup> Di Gioia Marirosa<sup>2</sup>**



Mente, cervello, coscienza, senso, sensazione, intelligenza, bellezza, sapere, conoscenze, apprendimento, empatia... sono tra le parole chiave che hanno guidato il XXXI Convegno Nazionale AIF. L'evento associativo più importante dell'anno si è svolto dal 7 al 9 novembre a Matera, Capitale Europea della Cultura 2019.

La Neuro Formazione, tema innovativo e non semplice, che AIF ha voluto affrontare ed approfondire mettendo insieme, al tavolo dei Relatori, prestigiosi neuro scienziati, filosofi della scienza, esperti di apprendimento, quali Domenico Milito, *Prof. di Pedagogia Speciale Università degli Studi di Basilicata*, Ferruccio Fiordispini, *Country Manager Emergenetics*, Cinzia Di Dio, *Neuroscienziata*, Gianvito Martino, *Neuroimmunologo*, Marcello Massimini, *Neurofisiologo*, Raffaella Rumiatì, *Neuroscienziata Cognitiva*, Giorgio Vallortigara, *Neuroscienziato*, Giulio Giorello, *Filosofo della Scienza*, ed in videoconferenza Giacomo Rizzolatti, *Neuroscienziato*, Matteo Motterlini, *Filosofo Economista*.

Moderatori: Dario Forti, *Formatore*, Pino Varchetta, *Psicosocioanalista*.

Il Coordinamento Scientifico del Convegno ha visto protagonisti il *Genetista e Neuroscienziato* Edoardo Boncinelli ed il Direttore di AIF Academy Antonello Calvaruso.

L'apertura ufficiale del Convegno è stata data dalla Presidente della Delegazione Lucana, Marirosa Gioia, e dal Consigliere Nazionale AIF, Giuseppe Romaniello.

Presenti le istituzioni locali, Amministrazione Comunale ed Assessorato Regionale alla Formazione, ed alcuni rappresentanti dei sistemi datoriali quali Confindustria e Confimi

---

<sup>1</sup> Tutti i Contenuti Scientifici sviluppati durante il Convegno dai Relatori saranno trattati analiticamente nella Rivista Scientifica "FOR" di prossima pubblicazione.

<sup>2</sup> Presidente Delegazione AIF Basilicata. Formatrice. e Consulente di Processi Formativi. Esperta di Orientamento Scolastico e Professionale

Basilicata. Non poteva mancare la Fondazione Matera 2019, presenziata dal Dott. Giovanni Oliva che ha illustrato il significativo Progetto di Matera 2019 ed ha donato all'AIF il "Dossier di Candidatura" a Capitale Europea della Cultura.

La relazione di introduzione del Presidente Nazionale AIF Maurizio Milan ha avviato i lavori del Convegno.

Il Prologo si è concluso con un momento fortemente emozionante. La Delegazione Basilicata, insieme al Conservatorio E.R. Duni di Matera, ha organizzato un omaggio musicale con il Duo "Accordian Voice" con Alessio Giove alla fisarmonica e la splendida voce del soprano Rita Ciccarone. La bravura degli artisti e l'acustica naturale della Sala, costruita in roccia calcarenitica comunemente detta tufo, ha suscitato il totale coinvolgimento emotivo dei presenti con applauso finale di oltre 5 minuti.

### **Un viaggio all'interno della mente umana**

Le tre giornate di studio sono state finalizzate, partendo dall'analisi della struttura del cervello, ad approfondire i meccanismi che la mente umana mette in campo per attivare processi coscienti ed interagire con sé stessa e con gli stimoli esterni.

Un vero e proprio viaggio nella mente dell'uomo con l'obiettivo di comprendere come si formano ed avere maggiore chiarezza durante le esperienze di apprendimento.

Gli studi sul cervello e il suo funzionamento hanno permesso di analizzare i meccanismi che attengono alle modalità di attivazione e disattivazione delle sue particolari aree. Oggi le neuroscienze intervengono per analizzare scientificamente il processo di apprendimento ed i tradizionali Concetti Pedagogici devono essere rivisitati alla luce delle nuove scoperte scientifiche. Analizzare i processi esistenti tra le Neuro-Scienze e l'Apprendimento – D. Milito – permette di approfondire i meccanismi e le relazioni tra funzionamento del cervello e modalità di acquisizione delle conoscenze.

Il Convegno ha inteso percorrere "lo studio delle menti che studiano le menti" – E. Boncinelli – ed ha affrontato alcuni significativi temi quali benessere e bellezza; coscienza e sue alterazioni; abbinamento neurale e linguaggio impossibile; sapere e conoscenza, emotività e ragione.

Tutti i Relatori hanno esplicitato le esperienze di studio in cui attualmente sono impegnati evidenziando le modalità scientifiche, i risultati rilevati, le potenzialità degli studi attuali e futuri. I Neuro scienziati, anche attraverso l'utilizzo di TAC e Risonanze Magnetiche, ricercano i vari meccanismi del cervello che generano la coscienza umana ed approfondiscono le aree di attivazione e disattivazione nelle diverse esperienze di vita.

Non c'è nessuna prova che vi siano differenze biologiche di prestazioni cognitive tra i cervelli dei due sessi – R. Rumiati – ma le differenze sono culturali e spesso ne condizionano le scelte scolastiche e professionali. Il cervello è composto da tre sistemi principali, il più antico detto Rettiliano, il mediano è il Limbico e l'ultimo, più esterno, è il Neo-Corticale. Si è sviluppato negli ultimi 10.000 anni, quando l'uomo è diventato stanziale creando relazioni sociali – G. Martino – e studi sul cervello dimostrano che la "capacità di essere felici" è la capacità di socializzare, di stare insieme, ed è il

risultato della nostra continua evoluzione. La capacità del cervello, inoltre, è di generare coscienza – M. Massimini – e la conoscenza è tutto ciò di cui abbiamo esperienza ed è strettamente collegata al funzionamento del cervello. Stato di sonno, stato di veglia, stato di coscienza e di incoscienza, stato di coma, stato vegetativo... cambiano il modo di funzionare del cervello.

Comparare l'uomo con il mondo animale, attraverso esperimenti comportamentali su animali, al fine di comprendere se esiste uno stato di coscienza simile all'uomo – G. Vallortigara – hanno fatto emergere che molti animali (scimpanzé, bonobo, orangutang, gorilla, elefanti, delfini e orche) hanno attivato meccanismi di percezione di sé, di memoria, di pensiero ma non un vero e proprio stato di coscienza.

L'uomo rispetto agli animali ha un "salto di potere" in quanto possiede l'"esperienza consapevole". La differenza con gli esseri animali, oltre che attraverso la coscienza, si esplica anche attraverso l'esperienza estetica. Dall'analisi delle basi neuro-anatomiche della percezione del "Bello" – C. Di Dio – sono state evidenziate, anche attraverso risultati di studi analitici sul cervello, le attivazioni di diverse aree alla vista di "bellezza oggettiva", quali ad es. figure di sculture greche caratterizzate da giuste proporzioni e simmetrie. Durante gli esperimenti sono state identificate le aree cerebrali coinvolte nell'esperienza estetica attraverso "tracce luminescenti".

### **Lo sviluppo dell'empatia**

Aree del cervello vengono stimulate anche durante i processi relazionali attivando lo sviluppo dell'"empatia" – G. Rizzolatti – Durante un processo empatico due Soggetti attivano contemporaneamente le stesse aree neuronali ed avvertono le stesse sensazioni ed emozioni (allegria, paura, ecc), un processo fortemente sinergico che mette in relazione due o più persone e fa loro vivere lo stesso stato situazionale. Esperienze recenti indicano che osservare un viso altrui mentre esprime un'emozione, stimola nell'osservatore i medesimi centri cerebrali che si attivano quando lui stesso presenta una reazione emotiva analoga. L'empatia, quindi, è un'importante competenza emotiva grazie alla quale è possibile entrare più facilmente in sintonia con la persona con la quale si interagisce.

A livello neurobiologico la comprensione della mente e dei vissuti dell'altro è sostenuta da una particolare classe di neuroni, definiti "neuroni specchio", e partecipare come testimoni ad azioni, sensazioni ed emozioni di altri individui attiva le stesse aree cerebrali di norma coinvolte nello svolgimento in prima persona delle stesse azioni e nella percezione delle stesse sensazioni ed emozioni. Gli studi recenti sui neuroni specchio confermano che l'empatia non nasce da uno sforzo intellettuale, è bensì parte del corredo genetico della specie.

L'empatia è la base su cui si sviluppa il rapporto umano ed anche il senso di fiducia nell'altro. Ma, pur nella necessità di attivare forti sinergie tra esseri umani, è fondamentale, per un continuo cambiamento all'interno del genere umano, il rispetto

della diversità – G. Giorello – La diversità tra gli uomini si basa sulla libertà, vista come reciprocità e parità, ed il dissenso, capacità di crescere individualmente nella diversità, è la base su cui si genera il pensiero e si “costruiscono i saperi e le conoscenze”.

La mente è importante perché è capace di sviluppare processi etici tra gli uomini e permette di “sviluppare la consapevolezza di essere uniti nonostante le continue divergenze”.

### **Un viaggio all'interno di una città incantata**

I partecipanti al Convegno sono stati accolti in un'atmosfera di straordinaria bellezza. Matera, con i suoi Sassi, ha fatto da spettacolare cornice al Convegno offrendo alla vista degli Ospiti il panorama di un'architettura rupestre che è il risultato della maestria antica del popolo materano.

Il Convegno AIF si è svolto in tre *locations* differenti nella splendida cornice dei Sassi di Matera; un “*convegno itinerante*”, quasi a simboleggiare un “*viaggio*” dell'uomo dentro e fuori sé stesso:

- Il Prologo, 7 novembre, nella “Chiesa del Cristo Flagellato”, detta anche “Chiesa degli Artisti”, con evidente riferimento alla bellezza degli affreschi che adornano le pareti della sala;
- Il giorno 8 novembre il convegno si è svolto presso la Sala Congressi Sant'Anna, sotto il vigile sguardo del Castello Tramontano simbolo della forza di un popolo;
- Casa Cava ha accolto i partecipanti durante la giornata conclusiva del convegno. Casa Cava, nel Sasso Barisano, è l'unico ipogeo culturale al mondo, di emozionante bellezza, scavato a mano nel tufo, e trasformato, durante gli anni '90, in sala congressi; attualmente accoglie gli Ospiti quasi come in un grembo materno.

Merita di essere descritta la “passeggiata sociale”, organizzata da AIF a conclusione della seconda giornata del Convegno per visitare Matera, la terza città più antica al mondo, e conoscere i famosi Sassi dichiarati nel 1993 Patrimonio Mondiale UNESCO. I partecipanti, accompagnati da guide esperte, si sono immersi in uno scenario sorprendente; i Sassi, infatti, costituiscono un'opera straordinaria realizzata grazie all'intreccio, sensibile e armonioso, tra la natura e la mano dell'uomo.

Il numeroso gruppo dei convegnisti, partendo da piazza Ridola, ha attraversato vicoli, dedali, ha raggiunto la piazza di San Pietro Caveoso, ha osservato la gravina e il panorama del Belvedere, ha visitato case-grotta, ammirato terrazzamenti... immergendosi in un luogo senza tempo conservato intatto da millenni.

Ed infine l'esplicito segnale del “trovarsi bene insieme” ha favorito una attiva interazione in un grande gruppo rafforzando fortemente il “senso di appartenenza” ad una Rete di Formatori quale è AIF.

### **NOTA CONCLUSIVA**

L'organizzazione territoriale del Convegno è stata affidata ai membri del Comitato Organizzativo, Soci AIF Basilicata, nelle persone di:

[aiflearningnews@gmail.com](mailto:aiflearningnews@gmail.com) - [www.associazioneitalianaformatori.it](http://www.associazioneitalianaformatori.it)



Canio Loguercio, Edvige Cuccarese, Felicia D'Anna, M. Antonietta Pergola, Maria D. Rossi, Raffaele Gioioso, Rosa Solimeno. Presidente Marirosa Gioia.

[aiflearningnews@gmail.com](mailto:aiflearningnews@gmail.com) - [www.associazioneitalianaformatori.it](http://www.associazioneitalianaformatori.it)

